

## Crisi Marelli, la vendita entro la fine dell'anno

Corriere di Bologna  
10 novembre 2023

Entro la fine dell'anno potrebbe esserci il nome dell'acquirente della Marelli di Crevalcore. Ieri il nuovo tavolo di crisi al ministero.

a pagina 11 **Testa**

# L'incontro al ministero Road map Marelli «Sarà venduta entro fine anno»

Entro la fine dell'anno potrebbe esserci il nome dell'acquirente della Marelli di Crevalcore. Al tavolo ministeriale svoltosi ieri con la sottosegretaria Fausta Bergamotto sono state rese note le tre date della road map richiesta dalla Regione Emilia-Romagna: il 20 novembre, quando inizieranno le interlocuzioni fra investitori, proprietà ed enti locali, seguite da un incontro intermedio con i sindacati; l'11 dicembre che chiuderà la data room per raccogliere le offerte d'acquisto vincolanti e il 13, giorno del nuovo tavolo al Mimit.

Svelato l'advisor Sportoletti, a cui Marelli, della giapponese Calsonic Kansei controllata dal fondo americano Kkr, ha affidato la vendita: cinque i

player interessati al sito, dove oggi si producono collettori di aspirazione aria e pressofusi di alluminio. Tre gli imprenditori in pole position, solo uno disposto a garantire almeno 150 assunti. Alla finestra altri cinque soggetti a conferma che l'alluminio, materiale leggero e perfetto per la transizione ecologica, ha grande appeal.

«Un altro passo avanti per salvaguardare l'occupazione e centrare la reindustrializzazione del sito — commenta l'assessore allo Sviluppo economico Vincenzo Colla —. Insieme alla Città metropolitana condividiamo pienamente il percorso presentato dall'azienda, consapevoli della necessità di dare risposte in tempi brevi a lavoratori e fa-

miglie». Marelli riferisce di «un ventaglio di cinque manifestazioni di interesse, da parte di operatori attivi nell'automotive e non, con cui sono in corso interlocuzioni atte a consentire lo sviluppo di proposte di piani industriali che verranno valutate in base a criteri di solidità, sostenibilità e assorbimento occupazionale».

C'è «una prima ipotesi del piano di contenimento delle ricadute occupazionali ed economiche». Marelli conferma la prosecuzione dei sopralluoghi nella fonderia. Vedono la luce i sindacati territoriali Massimo Mazzeo (Fim), Simone Selmi (Fiom) e Stefano Lombardi (Uilm): «L'11 dicembre a tutti sarà chiesto di avanzare un'offerta

formale. Ciò dovrebbe consentire di individuare il soggetto incaricato della reindustrializzazione» e di affiancare alle assunzioni (almeno 150) «il trasferimento dei lavoratori, in altri siti Marelli (massimo 70 persone, aumentando quelle su Bologna, ndr), l'accompagnamento al pensionamento, il ricollocamento attivo in aziende terze e uscite incentivate su base volontaria».

**Alessandra Testa**